



## **DISEGNO DI LEGGE**

**d'iniziativa del senatore DE LILLO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 OTTOBRE 2008**

Misure a favore di soggetti con disabilità grave attraverso l'utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale

ONOREVOLI SENATORI. - Il servizio civile nazionale, istituito con la legge 6 marzo 2001, n. 64, sta vivendo un momento di grave difficoltà, anche a causa della situazione economico-finanziaria del Paese non particolarmente favorevole. Ciò ha inevitabilmente portato a forzature non irrilevanti nell'applicazione della stessa *ratio* ispiratrice dell'istituto del volontariato.

Nello specifico va evidenziato che, recentemente, molti dei progetti di impiego volti all'utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale presentati dalle più importanti associazioni ed istituzioni operanti a favore delle persone portatrici di disabilità grave, proprio per la mancanza di risorse disponibili, non sono riuscite ad avere l'assegna-

zione di personale del servizio civile nazionale necessario per l'attuazione dei progetti di impiego, nonostante detti progetti avessero pienamente rispettato i parametri indicati dalla normativa vigente.

Il presente disegno di legge, in conformità ai principi in materia dettati dalla Costituzione, dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge-quadro sul volontariato), nonché quelli indicati dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), vuole dare una risposta ai cittadini disabili cercando di garantire loro la continuità di un servizio estremamente utile come quello offerto dai volontari del servizio civile nazionale.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. I progetti di impiego volti all'utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale, annualmente approvati dall'Ufficio nazionale per il servizio civile ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, e finalizzati all'assistenza dei disabili gravi di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto alla precedenza per l'inserimento nelle graduatorie dei bandi di selezione dei volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale, sino alla concorrenza del 20 per cento dei posti previsti nei bandi medesimi.

2. Qualora il numero dei volontari richiesti per i progetti finalizzati all'assistenza dei disabili gravi di cui al comma 1 superi complessivamente il 20 per cento dei posti previsti nei bandi di servizio civile, il numero dei volontari da impiegare in ciascuno dei progetti medesimi è proporzionalmente ridotto.

